

Premio D'Andrea

conferito all'ing.
Tommasini per il suo impegno nel sociale.

Riconoscimento a De Fanis per la sua attività termolese.

Termoli, 18 Aprile 2010

La solidarietà torna ad essere il tema centrale di uno degli appuntamenti più prestigiosi del Rotary club di Termoli. Grande successo di pubblico Domenica 18 Aprile al Cinema S. Antonio di Termoli per la **XXXIII edizione del Premio Alfredo D'Andrea**, intitolato alla solidarietà umana, intesa come atto esaltante o espressione di vita. Quest'anno a ricevere il prestigioso riconoscimento, istituito dal Rotary Club di Termoli, è andato all'ingegnere **Giuseppe Tommasini**, uomo da anni impegnato nel sociale, proposto dal club di Cagli-Terra Catria Nerone, distretto 2090. Giuseppe era accompagnato dal suo presidente, Gabriella Bricca, e da molti soci del suo club, intervenuti a Termoli per la bella circostanza. Il club proponente è stato premiato con la statuetta in bronzo rappresentante la solidarietà umana. Infine il particolare riconoscimento di pensionato emerito è stato conferito al termolese doc **Giovanni De Fanis**, la cui lunga carriera lo ha portato dal suo lavoro nelle ferrovie dello stato alla attività di giornalista e scrittore.

Quella di Tommasini si sintetizza come una vita non facile, fatta di conquiste sudate e di traguardi (sia nello studio, sia nel mondo del lavoro lavorando per diverso tempo nel mondo della ricerca per la Fiat) meritati. Così si sintetizza l'esistenza di un uomo, persona di alto profilo morale e solidale, che ha deciso di "spendersi" ed impegnarsi attivamente per il bene comune. **Grazie al suo impegno soprattutto verso due villaggi dell'Africa, Paese a lui particolarmente caro, si è potuto qui realizzare alcuni servizi reali (come delle scuole), coinvolgendo soprattutto le fasce più deboli della popolazione.**

A introdurre il vincitore del premio è stato **Giuseppe Sciarretta**, rotariano del nostro club e presidente della Commissione che, alla presenza dei soci e dei rappresentanti dei Distretti 2090 e 2080, fin da subito ha messo in risalto l'emozione derivante dal conoscere ogni anno persone che "in forma eroica e silenziosa" agiscono nel sociale e si distinguono per il particolare impegno verso il prossimo sull'onda del comandamento della "solidarietà umana".

«Il premio è intitolato alla solidarietà umana – ha spiegato – intesa sia quale espressione di vita in favore del prossimo, sia quale gesto eroico di generosità. E' così che vogliamo commemorare la figura di Alfredo D'Andrea, socio fondatore del club che, nominato governatore nel 1976 del distretto 188, comprendente allora tutte le regioni dell'Italia centrale, morì poco dopo prematuramente ».

Il Premio distrettuale ha come scopo per l'appunto quello di riconoscere l'impegno profuso nel sociale tra tutti i candidati segnalati ogni anno dai club rotariani.

Nel 2000 l'ing. Tommasini conosce Suor Massimiliana, una suora missionaria arrivata proprio in quell'anno dal Kenia a Cantiano, tramite la quale viene a conoscenza delle reali sofferenze degli abitanti



I vincitori Tommasini (al centro in alto) e De Fanis

del villaggio di Itanka. Colpito da alcuni episodi e situazioni, in particolar modo dalla grandissima difficoltà per l'approvvigionamento d'acqua, decide di fare qualcosa. Ne parla con il parroco di Cantiano, don Fausto, e con questi avvia un progetto per la realizzazione di due pozzi nel villaggio Keniota. Il suo impegno va dall'assunzione personale di circa il 50% dell'onere finanziario, all'interessamento per cercare altri sponsor, ed anche a seguire la pianificazione del progetto in se, con l'approvvigionamento dei materiali e degli strumenti per la costruzione.

In occasione della manifestazione, è stato premiato anche uno dei personaggi pensionati più noti a Termoli: lo scrittore e giornalista **Giovanni De Fanis**. Preziosissimo collaboratore della redazione di *Primonumero*, da sempre De Fanis lega la sua vita e le sue origini a un'antica tradizione marinara di famiglia. E al mare, Giovanni De Fanis, ha sempre dimostrato di essere particolarmente legato, cantandolo e "divulgandolo" in diverse sue composizioni e libri.

Domenica, come riconoscimento delle sue doti (nel 2001 ha vinto il I premio assoluto alla XVI edizione del concorso nazionale *Histonium*; ha scritto inoltre le raccolte di sonetti "Retratte", "A Giòstre", il saggio storico "Paranze e battelli a Termoli" e "Storie termolesi: i fratelli Ruffini") e dei contributi forniti nel

campo della poesia dialettale (da anni collabora con l'associazione culturale "A Paranze"), delle tradizioni e della ricerca storica, il Rotary gli ha conferito una medaglia d'argento "per il grande attaccamento alle sue radici, le grandi passioni per le ricerche storiche, culturali e le tradizioni popolari locali".



Tra gli interventi della manifestazione, oltre a quello del delegato del governatore del distretto 2090 **Francesco Ottaviano**, figurano anche quello di **Giorgio Di Raimondo** (past governor), incaricato dal governatore del distretto 2080 ed **Antonino May**, tra i soci fondatori del Premio D'Andrea e lui stesso presidente del comitato per diverse passate splendide edizioni. Ha portato il saluto della città il neo sindaco **Antonio Di Brino**. La relazione "solidarietà una sfida

possibile" è stata invece tenuta dal responsabile della rivista distrettuale Rotary 2090 **Mauro Bignami**.

A conclusione della giornata, una menzione speciale è andata alla studentessa del liceo classico 'G. Perrotta' di Termoli **Giada Manocchio**, arrivata prima al concorso nazionale di Napoli di greco antico, ed alla compagna di classe **Olga Primiani**, anch'essa tra le migliori partecipanti, salite sul palco su invito del preside Antonio Mucciaccio, per un piccolo riconoscimento e un grande applauso.

Terminata la manifestazione, i rotariani dei distretti 2080 e 2090 presenti hanno partecipato alla conviviale presso il ristorante termolese Cian, ed in questa occasione sono stati presentati al Club i due nuovi soci: **Aurora Marolla** e **Michele Caso**.

